

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2021, il giorno sette Aprile, alle ore 12:30 presso gli uffici della Città metropolitana, il Sindaco VIRGINIO MEROLA, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città metropolitana.

ATTO N.85 - I.P. 1164/2021 - Tit./Fasc./Anno 7.1.5.1.0.0/1/2021

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA
U.O. SOCIETA'

SRM S.r.l.: budget e piano delle assunzioni 2021.

Città metropolitana di Bologna
Settore Affari Istituzionali e Innovazione Amministrativa
U.O. Società

Oggetto: SRM S.r.l.: budget e piano delle assunzioni 2021.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione

- 1) Condivide, per le ragioni indicate in motivazione, la proposta di Budget 2021, comprensiva delle note illustrative e il Piano Assunzionale 2021 di SRM S.r.l., avanzati dall'Amministratore Unico, e rispettivamente allegati sub 1) e sub 2) al presente atto quali parti integranti e sostanziali, esprimendo voto favorevole all'Assemblea Ordinaria dei soci, all'uopo convocata per il 9 aprile p.v.;
- 2) Invita l'Amministratore Unico della società ad osservare con cura e puntualità, le seguenti direttive:
 - a) alla luce della maggiore rigidità nella struttura dei costi, conseguente alla stabilizzazione dell'unità di personale oggi a tempo determinato, porre particolare attenzione all'andamento dei costi e alla correlazione con i relativi ricavi e, in assenza di leve sui ricavi, procedere al contenimento dei costi di struttura, al fine di continuare a perseguire l'obiettivo del pareggio di bilancio, nonché di rispettare, anche in sede di consuntivo, gli indirizzi in materia di contenimento delle spese di funzionamento condivisi con il socio di maggioranza ed indicati, oltre che nella delibera di Consiglio del Comune di Bologna, di cui al P.G. n. 535398/2020, anche nel DUP 2021-2023 dell'Ente;
 - b) portare all'attenzione dei soci eventuali variazioni sostanziali che dovessero intervenire rispetto a quanto riportato nell'attuale budget, sottoponendole all'approvazione dell'Assemblea.

Motivazione

La Città metropolitana è socio, unitamente al Comune di Bologna, di SRM - Società Reti e Mobilità S.r.l., di cui detiene una quota pari al 38,37% del capitale sociale, attualmente fissato in Euro 9.871.300,00. Entrambi gli Enti esercitano congiuntamente sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente e in coerenza alla previsione della Convenzione in essere avente ad oggetto l'affidamento delle funzioni di cui alla legge regionale 30/1998 e succ. mod. e int.

Si dà atto che nell'ambito dell'ultima razionalizzazione periodica delle società partecipate riferita alla situazione dei bilanci al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, approvata con delibera di Consiglio metropolitano n. 37 del 9/12/2020, è stato confermato il mantenimento della partecipazione in SRM S.r.l., in continuità con i precedenti provvedimenti di razionalizzazione approvati dal Consiglio medesimo e previsti dalle disposizioni di legge vigenti. Il mantenimento della partecipazione risulta indispensabile in quanto la società svolge attività strumentali a favore degli Enti soci o allo svolgimento delle loro funzioni e, quindi, anche della Città metropolitana, ai sensi dell'art 4, comma 2, lett. d) del citato D.Lgs. 175/2016.

Si dà altresì atto che il Consiglio del Comune di Bologna ha approvato, nella seduta del 17 dicembre 2020, un aggiornamento degli indirizzi sulle spese di funzionamento, anche di SRM S.r.l, ai sensi dell'art. 19 del più volte richiamato D.Lgs. n. 175/2016, di cui al P.G. n. 535398/2020, che sono stati condivisi nel Dup 2021-2023 del socio Città metropolitana.

Si rileva che, ai sensi dell'art 11.2 lett a) dello statuto è previsto *che “l'Assemblea delibera la determinazione degli indirizzi e degli obiettivi dell'azione societaria, nonché il programma di attività, il budget annuale da presentare ai soci entro il mese di marzo dell'anno di riferimento e il piano degli investimenti predisposti dall'Amministratore Unico”*.

L' Organo Amministrativo ha convocato pertanto l'Assemblea ordinaria della società SRM per il giorno 31 marzo 2021, in prima convocazione, e per il giorno 9 aprile 2021, in seconda convocazione, avente ad oggetto, tra l'altro, il seguente punto: *Approvazione Budget 2021 ai sensi art. 11 dello Statuto SRM e dei documenti allegati*, in atti al PG n. 15732/2021 e al PG n. 16037/2021.

L'Amministratore Unico ha fatto pervenire la proposta di budget per l'esercizio 2021, comprensiva delle note illustrative, unitamente al Piano Assunzioni, allegati rispettivamente sub 1) e sub 2) al presente atto quali parti integranti e sostanziali, deliberati in data 16 marzo u.s., con decisione n. 3/2021. Si dà atto che la proposta di budget 2021 è stata messa a raffronto con i costi e ricavi del consuntivo dell'esercizio 2019 e del preconsuntivo 2020.

Si dà atto che tale proposta è stata preparata in continuità con l'anno 2020 nell'ipotesi che non cambi l'assetto societario di SRM e viene sviluppata tenendo conto degli obiettivi di risultato fissati dagli Enti soci e degli obiettivi di miglioramento in termini di efficienza ed efficacia, della gestione delle attività svolte da SRM medesima, con particolare riferimento alla gestione dei contratti per l'erogazione di servizi svolti dai gestori affidatari.

Anche per l'anno 2021, per effetto del prolungamento dell'accordo sottoscritto con TPB e TPER, la Società potrà valorizzare il credito a suo favore derivante dal conguaglio del contratto di affitto di ramo d'azienda, compensando i ritardi di pagamento dei corrispettivi contrattuali, non gravando così sulla situazione finanziaria dei Soci. Va sottolineato che l'accordo è stato prorogato fino al 2024 per effetto della proroga dei contratti di servizio e di affitto di ramo d'azienda.

La proposta di budget è stata oggetto di un'istruttoria tecnica volta in particolare ad esaminare e ad approfondire alcune questioni:

- la verifica della previsione del risultato d'esercizio;

la verifica dei contributi e corrispettivi previsti nel budget in approvazione;

l'ammontare della commissione massima che la società è autorizzata a trattenere per l'esercizio 2021;

i contenuti del piano assunzionale.

Si dà atto che il budget 2021 presenta un risultato d'esercizio in sostanziale pareggio, corrispondente ad un utile dopo le imposte di Euro 3.172,00, in netta riduzione rispetto al consuntivo 2019, che ha chiuso con un utile di Euro 20.192,00 e di un preconsuntivo 2020 che prevede un utile di Euro 4.915,00. Il margine operativo lordo è positivo per Euro 10.072,00 e, al netto degli ammortamenti, risulta lievemente negativo per Euro 2.728,00. La commissione che la società ipotizza di trattenere per un importo di Euro 638.273,00, in misura pari allo 0,71% dei contributi sui SSMM e CCNL erogati dalla Regione (in continuità con gli esercizi precedenti), unitamente alle entrate proprie della società, riesce tendenzialmente a coprire i costi previsti per l'esercizio. Si rileva, anche per questo esercizio, che la previsione di pareggio è raggiunta grazie alle previsioni di interessi attivi e sul conguaglio di affitto per 4,500,00 Euro, già richiamati.

Dall'analisi del budget 2021 si rileva un valore della produzione pari a Euro 101.059.886,00. Sono previsti, tra i ricavi, contributi provenienti dalla Regione Emilia-Romagna che sono pari a Euro 93.015.401,00, che dedotta la commissione che la società ipotizza di trattenere per un importo pari a 638.273,00, come sopra indicato, sono interamente girati al gestore TPL per Euro 92.377.127,00.

La voce comprende:

- contributi per Servizi Minimi e CCNL per 89.687.734,00 Euro;

contributi ex L1/2002 per 29.209,00 Euro, erogati nel 2020 e non spese e riportati al 2021
contributi per SSAA RER per 1.137.070,00 di cui 1.111.154,00 Euro previsti per il miglioramento della qualità in termini di presidi COVID e 25.916,00 Euro servizi integrativi e sostitutivi di ferrovia:
integrazione contributi provenienti dalla RER per 2.161.387,00 Euro, di cui 900.000,00 relativi all'iniziativa "Mi muovo anche in città".

Non sono previsti per il 2021 contributi RER per acquisto mezzi.

Inoltre tra i ricavi sono previsti contributi per servizi aggiuntivi, integrazioni tariffarie e acquisto Titoli Tpl per gli Enti locali per complessivi Euro 7.136.955,00. Si precisa che di questi, Euro 2.870.463,38 sono costituiti da contributi per servizi aggiuntivi dal Comune di Bologna, Euro 815.000,00 da contributi per accertamento esteso dal Comune di Bologna ed Euro 910.400,00 da contributi per integrazioni tariffarie da Comune di Bologna, precisando che dall'anno 2017 era incluso il contributo per gli abbonamenti gratuiti per gli studenti delle scuole medie che viene assorbito dal 2021 nel programma di gratuità del TPL per gli Under 14 finanziato dalla Regione Emilia Romagna. Dal 2019 il Comune di Bologna eroga il contributo per l'acquisto di abbonamenti per le famiglie con almeno 2 figli.

Con riferimento ai contributi sui servizi aggiuntivi dei Comuni dell'area metropolitana si rileva che sono sostanzialmente stabili e si attestano su 2.248.020,47 Euro. Le integrazioni tariffarie degli altri Enti si attestano su Euro 293.071,00 e registrano un aumento per effetto dell'integrazione tariffaria extraurbano di Bologna per le direttrici Vignola e Portomaggiore per il periodo gennaio-agosto 2021 per la quota contribuita dalla Città metropolitana pari a Euro 148.000,00 (già liquidata con atto n. 202100338 del 18.02.2021 a firma del Dirigente Servizio Trasporti). Nel complesso per il 2021 si registra una previsione di contributo di maggiore entità.

Si registrano inoltre contributi europei inerenti il progetto Smacker avviato nel 2019 e Trips attivo dal 2020 per complessivi Euro 180.180,00.

Sono previsti altresì "altri ricavi" che riguardano le entrate proprie della società, che ammontano complessivamente ad Euro 727.350,00. Le voci principali comprendono: il corrispettivo per l'affitto ramo d'azienda per 434.045,00 Euro, il corrispettivo per le funzioni di stazione appaltante e presidio del contratto relativo alla gestione del piano sosta per Euro 122.951,00 fino al 2024, canoni attivi car sharing per 94.200,00 Euro derivanti dalle previsioni contrattuali con l'operatore ENI/ENJOI, corrispettivo per gestione del contratto di concessione dell'Infrastruttura People Mover per 54.754,00 Euro, prestazioni autorizzazioni NCC per 15.000,00 Euro e servizi a terzi per 5.000,00 Euro.

Dal lato dei costi, che ammontano complessivamente a Euro 101.049.814,00, si registrano:

- corrispettivi per il gestore del TPL per Euro 99.667.382,00 in misura pari all'ammontare dei contributi ricevuti da Regione ed Enti Locali, che sono stati stimati in continuità con gli anni precedenti e adeguati alle stime di entrate di contributi per la SRM, al netto della commissione trattenuta;

il costo del personale è previsto in misura pari a Euro 718.984,00 di cui Euro 644.984,00 a carico di SRM ed Euro 74.000,00 coperto da contributi europei, in esito al piano assunzioni 2021. La società specifica che non è prevista l'attivazione di contratti di collaborazione nel 2021;

gli altri costi per l'esercizio 2021, in cui rientrano tutti i residui costi sostenuti per il mantenimento della struttura quali ad esempio costi per indagini sul servizio (soddisfazione utenti e qualità percepita), compensi organi sociali, consulenze professionali, spese per servizi, imposte e tasse, utenze e affitto della sede), sono stimati in Euro 663.448,00 e che tale importo risulta complessivamente in riduzione rispetto al precedente esercizio per la mancanza dei costi sostenuti dalla SRM per consentire l'utilizzo del servizio erogato da Lepida da parte del gestore TPB, oggetto di rimborso da parte dello stesso gestore (e pertanto neutri rispetto al risultato), mentre le altre voci di costo risultano sostanzialmente in linea con gli esercizi precedenti, ad eccezione dell'incremento delle spese legali previste per la difesa in contenzioso TAR relativo al ricorso alla gara per l'affidamento della sosta e dei servizi complementari. Si precisa che i costi per consulenza e servizi amministrativi "consolidati" erano già stati ridotti nel 2020 a seguito delle procedure di selezione svolte nel 2019 e dell'incremento di alcune voci di costo informatiche e di acquisto materiali legati principalmente ai progetti europei e pertanto finanziate in tale ambito;

gli ammortamenti, ammontanti a Euro 12.800,00, sono pressoché stabili e legati all'acquisizione di nuovi software per la conservazione elettronica e strumenti specifici per l'attività di agenzia o specifiche dotazioni informatiche;

anche per il 2021 la società prevede di accantonare 200.000,00 Euro al fondo rischi per l'eventuale soccombenza nella causa contro l'Agenzia delle Entrate sull'accatastamento del deposito Ferrarese, in relazione alla quale, a fronte di una pronuncia favorevole per SRM, l'Agenzia delle Entrate ha presentato in data 28 luglio 2018 ricorso presso la Commissione Tributaria Regionale.

Si precisa che restano invariati i compensi degli organi sociali corrispondenti per l'Amministratore Unico a Euro 40.000,0 oltre oneri previdenziali e, per il Collegio Sindacale, a Euro 35.000,00 oltre IVA e oneri previdenziali. Inoltre si rileva che le attività programmate per indagini e controlli dal 2018 sono tornate a regime con le indagini annuali già pianificate e confermate con gli obiettivi fissati dal socio Città metropolitana di Bologna. Le attività e i costi

sono regolati da apposita convenzione tra SRM e la Città metropolitana per il periodo 2020-2022, di cui all'Atto Sindacale n. 224 del 27 novembre 2019. Per il 2020 e per il 2021 la spesa è pari a Euro 15.208,00, come risulta dalla citata convenzione. Si dà atto che l'attività di indagine demoscopica del 2021 ha subito uno slittamento a seguito dell'emergenza sanitaria.

Con riferimento al Piano Assunzioni 2021, allegato sub 2) quale parte integrante e sostanziale al presente atto, si rileva che:

- la struttura organizzativa di SRM è attualmente composta da 11 dipendenti, di cui n. 10 a tempo indeterminato (fra cui n. 1 dirigente e n. 1 capo ufficio) e n. 1 a tempo determinato;
- l'Amministratore Unico nelle note illustrative al budget 2021 ha rappresentato il progressivo aumento del carico di lavoro legato alle molteplici attività a tutt'oggi in capo alla società per effetto dei provvedimenti degli Enti soci (in tema di gestione dei contratti di servizio, delle convenzioni in atto, con le ulteriori attività attribuite dalla convenzione relativa al People Mover), della Regione nonché dell'evoluzione della normativa (trasparenza, anticorruzione, D.Lgs 231/2001, gestione pubblicazione gare, privacy-GDPR), chiedendo di apportare delle modifiche all'attuale assetto del personale.

Si evidenzia che le modifiche dell'assetto del personale si possono così riassumere:

- stabilizzazione di una risorsa attualmente in organico a tempo determinato, assunta a seguito di procedura di selezione pubblica per la gestione dei progetti europei, che ha acquisito elevate competenze tecnico-transportistiche, sempre più necessarie ai fini di una puntuale risposta rispetto ai fabbisogni della mobilità bolognese, per adibirla a tali differenti mansioni nel rispetto della normativa vigente e secondo i limiti ivi previsti, con contestuale passaggio dal III al II livello per effetto delle nuove mansioni assegnate. La società precisa che la suddetta stabilizzazione non risponde a esigenze temporanee o estranee all'ordinaria attività, ma piuttosto riveste un carattere essenziale rispetto alle necessità derivanti dalle deleghe già esistenti a cui se ne aggiungono di nuove;

assunzione di una risorsa addetta al controllo di gestione, a tempo determinato, da selezionare con procedura ad evidenza pubblica secondo le previsioni normative vigenti, per la durata di 12 mesi, da inquadrare al II livello;

- assunzione di una risorsa addetta alla gestione dei progetti europei, a tempo determinato, da selezionare con procedura ad evidenza pubblica secondo le previsioni normative vigenti, per la durata di 12 mesi, da inquadrare al III livello.

Si dà atto che:

- il costo annuo della risorsa oggetto di stabilizzazione è stimato in 43.000,00 Euro annui lordi, imputato pro quota sul 2021 e la rimanente parte sugli esercizi successivi e che la società attesta la copertura del costo mediante i maggiori ricavi derivanti dalla Convenzione relativa al presidio relativo alla gestione del contratto People Mover tra SRM e Comune di Bologna in corso di sottoscrizione e da risorse proprie derivanti dalle altre fonti di ricavo tipiche;

il costo annuo della risorsa da assumere a tempo determinato addetta al controllo di gestione è stimato in 40.000,00 Euro, imputato pro quota sul 2021 e per la rimanente parte ricadente sul 2022 e che la società attesta la copertura del costo mediante i maggiori ricavi derivanti dalla suddetta Convenzione relativa al People Mover tra SRM e Comune di Bologna in corso di sottoscrizione e da risorse proprie derivanti dalle altre fonti di ricavo tipiche;

il costo annuo della risorsa a tempo determinato addetta alla gestione dei progetti europei è stimato in 36.000,00 Euro e che la copertura di tale costo è assicurata dai progetti europei SMACKER e TRIPS.

Inoltre con riferimento alla stabilizzazione dell'unità di personale, oggi a tempo determinato, ai fini del rispetto dei vincoli sui costi, la copertura derivante da altre fonti di ricavo tipiche si dovrà tradurre, in assenza di leve sui ricavi, in un contenimento dei costi di struttura.

Si dà atto altresì che la società ha presentato unitamente al budget un rendiconto finanziario previsionale per l'esercizio 2021. Il documento presenta una situazione iniziale di liquidità pari a oltre 27 milioni che si prevede sostanzialmente invariata al termine dell'esercizio.

Inoltre si precisa che la società, in attuazione degli obiettivi attribuiti nel DUP 2021-2023 dell'Ente, continua a mantenere il flusso informativo trimestrale mediante invio delle relazioni sulla gestione finanziaria e flussi di cassa.

Con riguardo alle spese di funzionamento di cui all'art 19 del D.lgs 175/2016, la società ha presentato il relativo calcolo secondo le indicazioni del Comune di Bologna di cui alla delibera del 17 dicembre 2020, PG n. 535398/2020 precedentemente richiamata, che sono stati recepiti anche nel Dup 2021-2023 del socio Città metropolitana, riportando un valore di costi pari a Euro 1.080.066,00 - ovvero pari all'importo dei costi, al netto dei corrispettivi al gestore TPL, dei costi coperti da contributi europei e degli oneri relativi all'IMU/TARI, ivi compreso l'accantonamento di 200 mila Euro, che è previsto anche per l'esercizio 2021 - che risulta inferiore al limite individuato negli atti di indirizzo, che è pari a Euro 1.143.184,00 (che corrisponde alla media dei costi di funzionamento degli esercizi 207-2019)..Analogamente l'incidenza percentuale dei costi di funzionamento sui ricavi, pari a Euro 1.271.424,00 risulta essere pari all'85%, inferiore al limite indicato negli indirizzi dei soci (che è pari all'89%).

Si prende atto del risultato positivo del preconsuntivo 2020, che è pari a Euro 4.915,00 rispetto a una previsione di budget di Euro 15.887,00.

Si prende atto altresì che il budget si riferisce alla situazione aziendale al 26 febbraio 2021 e che allo stato attuale, così come per il 2020, la situazione relativa ai contributi regionali per il TPL resta invariata; nell'eventualità di variazioni sostanziali l'Amministratore Unico si riserva di rivedere quanto riportato nell'attuale budget, sottoponendole all'approvazione dell'Assemblea.

Con riferimento all'emergenza sanitaria da Covid 19, tuttora in atto, si precisa che le attività di Agenzia non hanno subito interruzioni dovute alla medesima, semmai la loro intensità è cresciuta a causa del bisogno di far fronte alla gestione dei contratti in fase emergenziale, alla gestione di nuove risorse stanziata dalla Regione Emilia-Romagna e alle difficoltà gestionali che il distanziamento sociale ha causato.

Per quanto sopra esposto, si ritiene di condividere sia il budget 2021 che il Piano assunzionale 2021 della società, esprimendo voto favorevole all'Assemblea Ordinaria dei soci, all'uopo convocata, invitando l'Amministratore Unico della società ad osservare con cura e puntualità le seguenti direttive:

a) alla luce della maggiore rigidità nella struttura dei costi, conseguente alla stabilizzazione dell'unità di personale oggi a tempo determinato, porre particolare attenzione all'andamento dei costi e alla correlazione con i relativi ricavi e, in assenza di leve sui ricavi, procedere al contenimento dei costi di struttura, al fine di continuare a perseguire il pareggio di bilancio, nonché di rispettare, anche in sede di consuntivo, gli indirizzi in materia di contenimento delle spese di funzionamento condivisi con il socio di maggioranza ed indicati, oltre che nella delibera di Consiglio del Comune di Bologna precedentemente richiamata, anche nel DUP 2021-2023 dell'Ente;

b) portare all'attenzione dei soci eventuali variazioni sostanziali che dovessero intervenire rispetto a quanto riportato nell'attuale budget, sottoponendole all'approvazione dell'Assemblea

Si rileva che, in merito al presente atto, sono stati sentiti gli uffici competenti del Comune di Bologna e lo stesso è stato inviato al dirigente del Servizio Trasporti della Città Metropolitana per le opportune informazioni.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana prevede all'articolo 33¹, comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto su proposta del Consigliere delegato Giampiero Veronesi.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economica - finanziaria dell'Ente in relazione alla quota di contributo TPL di competenza per la copertura dell'integrazione tariffaria (extraurbano - urbano) riferita alle direttrici Vignola e Portomaggiore per l'anno 2021, di cui al capitolo di spesa 4050 "Trasferimenti correnti a Società partecipate - Trasporto pubblico", bilancio di previsione 2021-2023 nonché per gli effetti derivanti dalla Convenzione triennale (2020-2022) con SRM per lo svolgimento di indagini demoscopiche relative ai comportamenti di mobilità e alla soddisfazione del servizio di trasporto pubblico locale da parte degli utenti, di cui al capitolo di entrata 7890 "Vendita di servizi diversi - Servizi studi e ricerche" (ancora da accertare sul 2021 per slittamento indagini a causa misure di sicurezza legate all'emergenza sanitaria), bilancio di previsione 2021- 2023.

Si sono espressi favorevolmente, acquisendo in atti i rispettivi pareri, la Responsabile dell'U.O. Società in relazione alla regolarità tecnica e la Dirigente del Settore Programmazione e gestione risorse in relazione alla regolarità contabile.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

allegato sub 1) Budget 2021 unitamente alle note illustrative dell'Amministratore Unico;

allegato sub 2) Piano delle Assunzioni 2021

Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA

¹L'articolo 33 dello Statuto prevede che:
omissis

2. Il Sindaco metropolitano:
omissis

g) *compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;*
omissis

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).